Bisogna allargare la via Aurelia

Il taglio degli alberi nel «tratto maledetto» della strada nazionale non risolve niente se non sarà ampliata la sede stradale

Una dunga, sanguinosa serie di incidenti nel tratto «maledetto» della statale Aurelia, assistiamo proprio in questi giorni al tardivo taglio delle piante che fiancheggiano la grande «arteria». Il taglio è stato comunque limitato ad una sola fila di alberi e presumibilmente dal lato in cui è previsto l'allargamento della sede stradale.

Nel contempo, lungo la banda stradale liberata dagli alberi si sta procedendo alla posa in opera di massicci paracarri in cemento che si elevano dal piano stradale fino a 60-70 cm. di altezza. Come al solito, si sono fatte le cose a metà nel senso che date le condizioni attuali della strada in discussione, era assolutamente necessario, per scarico di responsabilità in primo luogo e per una maggiore sicurezza di marcia, liberare ambedue le bande della strada di tutti, diciamo tutti, gli ostacoli che possano in qualsiasi modo impedire all'automezzo la fuoriuscita dalla sede stradale in caso di incidente.

L'Aurelia anche ora rimane una «gabbia» in cui noi automobilisti ci infiliamo tutti i giorni con la speranza di uscire vivi. Questa ormai è diventata una nostra ossessione soprattutto quando ci troviamo difronte o in mezzo ad una serie di autotreni. Avere tolto gli alberi da una la parte ed avere installato paracarri di tali dimensioni vuol dire costringere ancora gli automezzi a battere contro ostacoli artificiali, vuol dire aggravare, sempre, in ogni caso, la meccanica dell'incidente, vuol dire impedire di evitare maggiori danni poiche gli automezzi sono costretti a rimanere nella sede stradale. E' necessario quindi che si proceda al totale abbattimento di tutte le piante; è necessario ridurre le dimensioni dei paracarri in modo da poterli superare con qualsiasi tipo di auto.

A nostro avviso non dovrebbero sussistere preoccupazioni di delimitazione di sede stradale; la Maremma non è la valle padana! La leggerissima fascia mattutina sparisce al primo raggio di sole! Ci sembra piuttosto che i regolamenti vengano applicati senza discernimento. La esperienza, una sanguinosa esperienza purtroppo, ha dimostrato che ogni albero, ogni paracarro e qualsiasi ostacolo al di fuori della strada, diventa una croce per chi ha la sventura di battersi contro di esso e vorrei che non vi fosse nessuno che dovrebbe sussistere alcuna remora per l'abbattimento di tutti gli ostacoli artificiali nelle due bande della strada. E diciamo di più: colui o coloro che non prenderanno immediatamente un simile provvedimento si renderanno responsabili in prima persona dei disastri, dei danni, del sangue che verrà ancora versato lungo l'Aurelia se la causa determinante sarà ancora una volta costituita dagli ostacoli artificiali lasciati lungo i lati dell'arteria nazionale. Di fronte ad una simile responsabilità non riusciamo assolutamente a capire l'atteggiamento delle autorità competenti.

F. F.

Taccuino

La temperatura massima registrata ieri è stata di 13,7 gradi; la minima di 4,6. Alle ore 9 era di 5,3 gradi. Il vento ha soffiato in direzione E alla velocità di 6 chilometri orari.

FARMACIA DI NOTTE

Questa notte e nelle ore meridiane il servizio farmaceutico sarà assicurato dalla farmacia Billi corso Carducci tel. 22084.

NUMERI DI INTERESSE PUBBLICO

A.C.I. 116; Vigili del Fuoco 22222; Polizia Stradale 24212; Pubblica Sicurezza 22999; Carabinieri 227177; CRI 22624; Ospedale 22027; Acquedotto (riparazione guasti) 22878; Elettricità (riparazione guasti) 22495; 22074; Chiamata taxi: piazza Duomo 22478; piazza Socci 22925; piazza Monte dei Paschi 22393; piazza Stazione FF. SS. 22605.

SPETTACOLI

INDUSTRIE: «Tempesta su Ceylon». Una grande avventura con Eleonora Rossi Drago. Tecnicolor-scope.

MARACCUNI: Ancora con strepitoso successo si replica il più grande film dell'anno «Lawrence d'Arabia» vincitore di 7 Oscar. Con Alec Guinnes, Anthony Quinn, Jack Hewkins e la rivelazione Peter O'Toole. Panavisioncolor.

MODERNO: Un capolavoro della Columbia «Il diavolo alle 4» con Spencer Tracy e Frank Sinatra. Diretto da Mervyn Le Roy, il regista di Ben Hur.

ASTRA: «Il terrore dei mantelli rossi», un avventuroso technicolor-scope con Stella Gabri e Tony Russel.

LA REDAZIONE

C.so Carducci, 43-11
GROSSETO
Telefono 22.658

Ufficio Pubblicità

Il Cronista riceve il pubblico dalle ore 11 alle 13 e dalle ore 17 alle 19.

Studiano la storia dell'aviazione

L'ispettore scolastico Chelini ha visitato il corso di educazione per adulti che si sviluppa a Squartapaglia di Grosseto, con interesse e assiduità di frequenza da parte degli assegnatari della zona.

Al momento della visita dell'ispettore, accompagnato da Andrea Ottolini dei servizi sociali dell'Ente Maremma, il perito agrario Bonato stava svolgendo una lezione di storia dell'aeronautica, richiestagli dagli allievi stessi.

L'ispettore Chelini ha esortato i presenti a frequentare sempre numerosi il corso, intrattenendosi quindi a discutere con essi alcuni problemi della zona.

NELLA FOTO: L'ispettore Chelini e Andrea Ottolini al corso degli assegnatari.

Sbanda con lo scooter ed esce fuori strada

Protagonista dell'incidente, mentre viaggiava a forte velocità, è stato uno studente livornese il quale ha riportato la frattura di un femore

Uno studente livornese, Mario Benedetti, 16 anni, residente al villaggio «La Rosa», in via Machiavelli 96, è stato ricoverato in ospedale per un grave incidente occorsogli ieri mattina alla guida di una «vespa».

Il Benedetti conduceva il motoscooter verso Grosseto, quando alla curva del «Grilli» sbandava a forte velocità uscendo fuori strada.

Le condizioni sono apparse subito serie alle persone che per primo lo hanno soccorso. Sopraggiunta una autolettiga della C.R.I., lo studente veniva condotto a Grosseto e ricoverato in ospedale con una prognosi di quaranta giorni di guaritigione essendogli stato riscontrato uno stato di choc post-traumatico, la frattura del femore sinistro e ferite lacere contuse agli arti superiori.

— Luigi Toniolo, 47 anni, abitante all'Alberese, si è ferito alla mano destra mentre segava legna per la casa.

La lama colpendolo gli ha praticato una larga ferita lacero al dito pollice con resezione del tendine.

Medicato in ospedale è stato ricoverato con una prognosi di dodici giorni.

Premio letterario «Il Balanzone d'oro»

L'Opera Nazionale maternità ed infanzia nel quadro delle attività di propaganda, ha determinato di istituire, sotto il proprio patrocinio, in occasione della 1.a Fiera Internazionale del Libro per l'Infanzia, e la Gioventù che si terrà a Bologna dal 4 al 12 aprile 1964 promossa dall'Ente Autonomo per la Fiera di Bologna, un concorso a premio, intitolato il «Balanzone d'Oro», destinato agli Autori di un libro per ragazzi inedito o edito, rivolto ai ragazzi di non oltre 16 anni, la cui opera, sotto il profilo educativo e morale, deve essere ispirata ai valori universalmente accettati, secondo le norme di cui all'accluso regolamento.

I premi sono offerti dall'O.N.M.I. e sono costituiti da una somma in denaro di L. 500.000 e da una statuetta d'oro «Il Balanzone», da assegnare rispettivamente all'autore e all'Editore del libro premiato dall'apposita Giuria.

La portata internazionale della manifestazione e la rilevanza certamente serviranno a meglio far conoscere l'O.N.M.I. sotto il profilo propagandistico mentre contribuiranno, soprattutto, a qualificare l'Opera nel campo educativo sottolineando l'interesse dell'Ente all'orientamento verso i valori più alti e nobili dell'umanità.

Intervento statale per le fognature di Castiglione della Pescaia!

Il ministero del LL.PP. è stato sollecitato a dare una risposta alla richiesta dell'amministrazione comunale di Castiglione della Pescaia tendente ad ottenere l'intervento statale per la spesa di costruzione della rete di fognature del capoluogo comunale.

L'onere della spesa potrebbe essere sostenuto in toto dallo Stato in base alla legge 65 del luglio 1957. In questo senso è stata inoltrata una interrogazione al ministro Pieraccini dall'on. Tognoni, che ha chiesto risposta scritta.

I trasferimenti degli insegnanti elementari

Riceviamo:

«Il Provveditore agli Studi comunica che all'Albo del Provveditorato, dell'Ispettorato Scolastico e delle singole Direzioni Didattiche, è affissa l'Ordinanza relativa ai trasferimenti degli insegnanti elementari di ruolo normale per l'anno scolastico 1964-1965.

All'Ordinanza è annessa la tabella dei titoli valutabili e l'elenco delle sedi scolastiche esistenti in provincia con il numero, per ciascuna di esse, dei posti maschili, femminili e misti previsti in organico, secondo le recenti deliberazioni del Consiglio Scolastico, e l'indicazione dei posti vacanti disponibili per i trasferimenti.

Le domande, regolarmente documentate e redatte sulle prescritte schede, devono pervenire al Provveditorato agli Studi, a pena di nullità, entro il 2 marzo 1964».

I RISULTATI DI UN RECENTE SONDAGGIO

Le donne hanno un debole per il cinema e la televisione

Allegri! Abbiamo fatto anche la «casalinga tipo». Ossia siamo riusciti, in questa epoca caratterizzata alle statistiche al robot, alla meccanizzazione, ad accertare quali caratteristiche deve avere una donna per essere considerata, nella sua professione di «casalinga», adatta a ricevere la fascia di «tipo - conforme alla - maggioranza».

Ebbene, ci siamo fatti una serviva soltanto a far dire, a tutti i mariti, di essere sfortunati, perché con tante «donne - tipo», a loro è toccato un tipo di donna che è diversa dalla «tipo» dei diversi nel senso che ha maggiori difetti; non maggior pregi.

Si consolino subito: pensino che c'è soltanto una donna su cento, per esempio, che suona uno strumento musicale; passino in rassegna, mentalmente, tutte le vicine di casa. Ce n'è una che suona uno strumento. Se c'è, capiranno che quella è già una disgrazia maggiore, se non c'è, si consolino: il peggio deve sempre venire.

I soliti amici delle statistiche si sono sguinzagliati nella nostra provincia, per scoprire in che modo è fatta la casalinga tipo, non nel senso di vedere se è bionda o mora, alta o bassa, magra o grassottella; ma nel senso di scoprire tutti i suoi gusti, le preferenze. Volevano sapere, ad esempio, come passa il tempo la casalinga. Quasi che in realtà, fondamentale, la sua addetta alle faccende domestiche (e, magari, con un paio di figli) dovesse lavorare quasi che minuto a sua completa disposizione.

Tant'è: l'indagine è stata fatta, in ogni angolo della nostra provincia. Ed i risultati sono stati comunicati.

La casalinga - tipo ha un temperamento sognatore: non ama il ballo, ha un debole per il cinema anche, ma non ci va che raramente, e non si occupa di sport.

Una delle domande fatte alle nostre donne riguardava il cinema: «Le piace frequentare le sale di proiezione?», diceva l'questo. E le risposte, complessivamente (tenendo presente che sono state «mascolate» i dati raccolti in città e nelle campagne) sono state queste: 38 donne su 100 hanno detto che il cinema piace, a loro personalmente, molto; il 31 ha detto che piace «abbastanza»; il 14 per cento ha detto che piace ben poco; il 17 per cento, il cinema è... indifferente.

Questa è la teoria: poi, subito, la pratica: ossia la vuole frequentare al cinema, ed i dati sono subito risultati diversi.

Una donna su quattro ha detto di non andare mai al cinema; il 7 per cento ha detto che entra in una sala cinematografica una volta ogni due o tre anni, il 21 per cento è più... collaboratrice dell'industria cinematografica: qualche volta (non andate), all'anno, va ad assistere ad un film il 7 per cento delle donne che ci va una volta al mese, soltanto una donna su cento, o giù di lì, ci va un paio di volte o tre alla settimana.

E' questo dimostra che fra il dire ed il fare, anche per le nostre donne, c'è di mezzo il lavorare.

E per le letture Andiamo abbastanza bene: una donna su tre legge il giornale quasi tutti i giorni. E si tratta di una percentuale abbastanza elevata. Nel campo del settimanale, poi, andiamo decisamente meglio: una donna ai ed una donna non leggono tutte le settimane. Il lettore bravo fumetto: pardon; il lettore bravo settimanale. Diciamo questo, genericamente, perché l'inchiesta non è andata troppo in profondità, e non ha chiesto, alle singole lettrici, se si trattava di un giornale di filosofia pura, o di un giornale del genere «rosa».

Divertimenti: prima consiglazione Sono poche le donne che consigliano con divertimento quello di andare a spasso con i bambini... soltanto 17,3 per cento guarda con simpatia questa «spasso» al quadrato: dosta lo spasso di andare a spasso.

Per il resto, senza molti preamboli, ecco il risultato dell'indagine:

— ascoltare la radio, piace a 44,1 per cento delle nostre donne (scarpite, ora, perché la bolletta della luce è sempre cosa salata?);

— giocare a carte piace al 19 per cento delle donne;

— leggere libri o riviste, specie di carattere leggero, a un divertimento gradito al 25,5 per cento delle casalinghe;

— ascoltare dischi è a passione del 14,1 per cento;

— andare a teatro, per ascoltare un concerto (che non sia il «nostro» di Bindi) o un'opera, piace al 5,9 per cento delle donne.

— suonare uno strumento musicale piace all'uno per cento delle signore;

— andare ad assistere ad una commedia, è un divertimento gradito al 5,5 per cento;

— fare una bella e lunghissima chiacchierata con le amiche (anche per telefono) è una pacchia, vera e propria, per il 25,9 per cento delle nostre donne (ed è il divertimento maggiore, quindi, dopo la radio);

— andare al cinema, è uno spasso per il 24,8 per cento;

— andare a ballare, infine (e questa è una sorpresa, senza dubbio, per i più giovani) è un divertimento soltanto per lo 8,8 per cento delle nostre casalinghe.

Dimenticavamo la televisione: questo mezzo moderno è un divertimento (ma con i programmi che ci sono?!) per il 28,6 per cento delle nostre casalinghe: le quali, però, subito dopo hanno disposto di non avere eccessi o tempo da dedicare a questo «spasso», in quanto hanno i lavori cui accudire. In genere, una donna di casa, può dedicare un'ora al giorno, alle trasmissioni TV.

Radio e televisione al vertice, ballo in netta decadenza: questi, dunque, i risultati maggiori dell'inchiesta, almeno in questo punto.

Ultima cosetta: lo sport. La stragrande maggioranza (85 per cento) ha confessato di non praticarne più, dal giorno in cui ha superato, brillantemente, la gara di «caccia al marito», e la «corsa all'altare».

Un contributo per gli invalidi

Dalla sezione provinciale dell'Unione nazionale mutilati e invalidi per servizio riceviamo:

«L'O.N.I.G. anche quest'anno concede un contributo di usura indumenti ai mutilati e invalidi per causa di servizio che fanno uso di apparecchi per arti inferiori e superiori (escluse le calzature ortopediche), di busti metallici rigidi e di carrozzette da passeggio.

Inoltre tutti i mutilati ed invalidi per causa di servizio che si trovino nelle condizioni previste e che richiedano usufruire delle cure balneo-termali, climato-terapiche e climato-termali, possono inoltrare domanda all'ONIG. Alla domanda deve essere allegato uno stato di famiglia e possibilmente un certificato medico, che dichiari le condizioni e le necessità del richiedente. Entrambe le domande devono essere presentate entro il 31 marzo prossimo.

Per qualsiasi chiarimento gli interessati possono rivolgersi alla sezione provinciale dell'U.N.M. per cause di servizio. Casa del Mutilato, via Garibaldi 19».

Rubano e fanno colazione in un bar di via Tevere

I ladri sono penetrati di notte nel bar Belli hanno bevuto un dissetante e mangiato della e dopo avere intascato tutto il denaro liquido pasticceria secca - Le indagini della polizia

L'attività dei ladri non conosce soste. Di giorno e di notte bar, negozi, uffici privati, sono presi di mira. I «colpi» si susseguono da una quindicina di giorni alla periferia e nel centro cittadino. I proprietari chiudono i loro negozi a mezzogiorno ed alle quindici li trovano già aperti, forzati dai ladri. Una girandola che ha messo in allarme gli abitanti.

Ieri notte un'altra incursione. In via Tevere i ladri sono penetrati nel bar Belli portandosi via una quindicina di mila lire trovate nel due o tre cassetti del banco di vendita. Per loro entrare deve essere stato un gioco da ragazzi. Si sono portati nel retro dell'edificio, nel piazzale del laboratorio di marmi di Sestilio Bardi, circondato solo da un reticolato ed hanno trovato a loro disposizione una scala rudimentale formata da frammenti di marmo appoggiati alla parete esterna del bar, sono saliti ed hanno smontato due vetri superiori della finestra riuscendo poi ad aprirla del tutto con la leva interna. Si sono calati quindi nella stanzetta ove sono disposti i tavolini ed i biliardi raggiungendo poi il bar vero e proprio. Prima di allontanarsi con il danaro, i malviventi si sono rifocillati. Hanno aperto una bottiglia di spuma che hanno bevuto mangiando della pasticceria secca. Per il resto hanno lasciato tutto in ordine. Il bar era rimasto aperto fin quasi le due.

Si presume perciò che il furto sia stato commesso dalle tre alle quattro ieri mattina gli agenti della scientifica sul posto hanno effettuato i rilievi sulle possibili tracce lasciate dagli incursori. Circa un anno fa l'esercizio dei fratelli Belli era stato nuovamente visitato nelle ore notturne dai ladri. Allora essi vennero identificati e la refutiva riconosciuta ai proprietari.

Coinvolto in uno scontro il vice prefetto di Roma

Il vice-prefetto di Roma Mario Pelosi di anni 54, è stato medicato all'ospedale e giudicato guaribile in sei giorni s.c. da una ferita lacero contusa alla coscia destra, riportata in conseguenza di un incidente stradale.

Ieri il Pelosi percorreva a bordo della propria moto targata GR 4316 la piazza Volturno diretto in via Aquileia, dove è la sua abitazione, quando all'angolo di via Rome con via Oberdan, è venuto a collisione con l'auto «Volkswagen» targata Roma 515241, condotta dal dottor Lavio Orazio vice-prefetto della capitale. Il Pelosi è stato sbalzato violentemente a terra in conseguenza dell'urto.

I funerali a Lecce dell'allievo pilota Domenico Cappelletti

Si sono svolti ieri a Lecce i funerali del due allievi piloti Domenico Cappelletti, di 23 anni, e Gabriele De Santis, di 20, morti ieri in un incidente di volo allo scoprorto di Galatina (Lecce).

Alla cerimonia funebre sono intervenuti il sottosegretario alla Difesa on. Guadalupi, il capo di S.M. dell'aeronautica gen. Ricmondine, l'ispettore delle scuole di volo gen. Bacick, i gen. Magistrelli e numerose autorità locali. In mattinata, erano giunti da San Valentino di Sorano, i familiari dell'allievo ufficiale Domenico Cappelletti.

Dall'ospedale militare di Lecce, dove era stata allestita la camera ardente, il corteo con i due feretri ha raggiunto l'aeroporto di Galatina. Il cappellano militare della base ha officiato il rito funebre. Successivamente le due bare sono state avviate verso i luoghi di origine dei due caduti.

Orbetello

Si ferisce lavorando su un motopesca

E' stato medicato oggi al nostro ospedale in seguito ad una ferita riportata sul lavoro Costagliola Francesco di anni 60 da Porto Ercole. Il Costagliola stava lavorando su un motopesca quando è stato colpito al dorso della mano destra, per motivi non bene accertati, da un pesante oggetto che gli ha procurato una ferita lacera di quattro centimetri. Ne avrà per 15 giorni.

In alto: gli operai rimettono a posto il vetro infranto dai ladri; in basso: le due finestrine che sono servite ai malviventi per penetrare all'interno del bar. (Foto Agenzia BP)

Vita artistica

Carlo Giannini espone alla «Teatro» di Parma

Il ventiquattrenne pittore Carlo Giannini, grossetano di nascita e romano di formazione artistica, ha allestito una «personale» alla Galleria del Teatro di Parma. Espone una trentina di opere, tra olii e disegni, dell'ultima produzione.

«Riflessivo e visionario — ha scritto di lui un presentatore della mostra parmense — egli è tra i pochi che abbiano saputo leggere che di più duro e di più vero avevano elaborato gli uomini di punta (Pollock, Bacon quanto e stato disposto dal capo della nostra Provincia.

Porto S. Stefano

Rilasciato dal francesi il motopesca «S. Stanislao»

Il motopesca «S. Stanislao» di Porto Ercole di proprietà dei fratelli Bistazzoni, sequestrato la sera del 22 gennaio nelle acque territoriali della Corsica mentre si trovava alla fonda presso cala Pinarello distante alcune miglia da Porto Vecchio, è stato rilasciato dalle autorità marittime francesi questa mattina. Il natante al comando del capo barca Ero Pucci dopo una sosta forzata di dieci giorni ha potuto lasciare il porto di Bonifacio ove era stato scortato da una motovedetta francese. Da ieri mattina il «S. Stanislao» si trova nelle acque della Maddalena ove ha ripreso l'attività pescherecia. Pare che il rilascio sia avvenuto previo pagamento di qualche milione dopo il personale e tempestivo interessamento fatto sul posto dal comproprietario signo Augusto Bistazzoni.

Saturnia

Il nuovo orario delle macellerie

A decorrere dal mese di gennaio u.s. le macellerie delle frazioni del comune di Manciano, dovranno rimanere aperte dalle 7 alle 9 feriali, mediante opportuni turni tra di esse, ed osserveranno il seguente ordine:

Montemerano: 1.o turno macelleria E. Conti; 2.o turno Fanni Tebaldo.

Saturnia: 1.o turno Mecheroni Tarcisio 2.o turno Bianchi Gino.

S. Martino sul Fiora: 1.o turno Bulgarini Virgilio, 2.o turno Brogi Annunziata.

Nel prendere atto dei turni stabiliti per le macellerie, si presenta opportuno ricordare che l'anno 1959 il Prefetto della Provincia, su richiesta dell'amministrazione del nostro Comune, emanava il decreto n. 2305 Div. 3, che stabiliva l'orario ed il riposo festivo dei negozi.

La disposizione molto bene ordinata, fu rispettata solo per alcuni anni, e con il passar del tempo quasi tutti gli esercenti delle frazioni del Comune di Manciano, hanno finito per dimenticare quanto le Autorità avevano disposto per il bene, e l'ordine del commercio stesso.

Speriamo quindi che almeno le macellerie, vogliano rispettare

FIAT ABARTH

Commissionaria ditta
F. INNOCENTI
ARCIDOSSO
Telefoni 66434
66213
66214

Vendita esclusiva di tutti i tipi di vetture per Grosseto e provincia. Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio Radicofani (Siena), Castiglione d'Orcia